

FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN **PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ**

Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA (LM-51)

Anno Accademico 2021/2022

Articolo 1	Premesse e finalità
Articolo 2	Organi del Corso di Studi
Articolo 3	Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo
Articolo 4	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i/le laureati/e
Articolo 5	Tipologia delle attività didattiche
Articolo 6	Percorso formativo
Articolo 7	Docenti del Corso di Studi
Articolo 8	Programmazione degli accessi
Articolo 9	Requisiti e modalità dell'accesso
Articolo 10	Iscrizione al Corso di Studi
Articolo 11	Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi
Articolo 12	Tirocini
Articolo 13	Crediti Formativi Universitari
Articolo 14	Propedeuticità
Articolo 15	Obblighi di frequenza
Articolo 16	Conoscenza della lingua straniera
Articolo 17	Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico
Articolo 18	Verifiche del profitto
Articolo 19	Piani di Studio
Articolo 20	Periodo di studi all'estero
Articolo 21	Riconoscimento CFU per attività intra ed extra universitarie
Articolo 22	Orientamento e tutorato
Articolo 23	Prova finale
Articolo 24	Valutazione delle attività didattiche
Articolo 25	Assicurazione della qualità
Articolo 26	Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e agli studenti
Articolo 27	Diploma Supplement
Articolo 28	Norme finali e transitorie

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Psicologia Clinica e di Comunità (Clinical and community psychology)
---	---

Classe di appartenenza	LM-51 – Classe delle lauree magistrali in Psicologia
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, complesso Sa Duchessa
Coordinatrice	prof.ssa Cristina Cabras
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_30_48.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiana
Accesso	accesso libero
Posti riservati studenti non comunitari	4
Posti riservati studenti cinesi	1

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Classe, acquisita la delibera dei Dipartimenti di riferimento e dei Dipartimenti associati, in conformità con l'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri delle/dei docenti e delle studentesse e degli studenti, in base:

- al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla L. 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- al Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Corso di Studi:

- il Consiglio di Classe;
- la Coordinatrice del Consiglio di Classe.

Il *Consiglio di Classe* (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predisporre i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;

- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti la carriera universitaria dello/a studente/essa e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio (ove previsto) delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

La *Coordinatrice del Consiglio delle Classi di area psicologica* (art. 45 dello Statuto):

convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Il consiglio, potendo individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio, istituisce alcune commissioni:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Presidente della commissione è la Coordinatrice. Altre componenti sono: un/a referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studentesse/i. È presente nella Commissione anche un'unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa degli aspetti amministrativi del corso di studi. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituisce documento necessario ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ);

la *Commissione per il Monitoraggio della didattica dei Corsi di Studi in Psicologia* che svolge funzioni di monitoraggio dell'attività didattica a livello di Corso di Studi e agevola il lavoro di revisione della Commissione paritetica di Facoltà ai fini della procedura AVA.

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio; ove necessario la composizione delle Commissioni prevederà anche la presenza di personale tecnico amministrativo.

Sono inoltre istituite le seguenti commissioni di cui si trova il dettaglio sul sito del Corso di studio:

[Commissione approvazione Piani di studio, pratiche di passaggi di corso, abbreviazioni carriera e trasferimenti](#)

[Commissione per il Monitoraggio della didattica dei Corsi di Studi in Psicologia](#)

[Commissione Comunicazione e sito web](#)

[Commissione Orientamento e Questionari](#)

[Commissione per la didattica](#)

[Commissione rapporti internazionali](#)

[Commissione riconoscimento crediti intra e extra universitari](#)

[Commissione risorse didattiche](#)

[Commissione Tirocini Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi](#)

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità mira a formare psicologhe e psicologi esperti nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi di natura individuale, organizzativa, comunitaria.

Il corso si propone di perfezionare competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale nei diversi contesti professionali e organizzativi (in particolare servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, enti locali, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private).

A partire dai paradigmi epistemologici della psicologia e di discipline affini, il corso intende offrire alle studentesse e agli studenti differenti modelli teorici e metodologici volti alla conoscenza della psicologia clinica e dinamica, della psicopatologia, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, dei processi psico-sociali e organizzativi (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle organizzazioni). Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità avranno le competenze specifiche per intervenire su più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali clinici e comunitari e potranno operare nei contesti clinici, neuroscientifici, ambientali, dello sviluppo e dell'educazione, della valutazione e trattamento della devianza e della criminalità, delle comunità, del lavoro e delle organizzazioni.

Il Corso di Studi prevede una formazione nella quale le componenti teoriche e metodologiche sono orientate alla definizione di una figura professionale di psicologo/a che si caratterizza in maniera particolare per il possesso di competenze diagnostiche, di progettazione e di intervento, in un quadro di accreditamento europeo. Si indirizza in maniera specifica alla formazione di un/una professionista psicologa/o in grado di operare, anche in sinergia con altri professionisti/e, nei diversi contesti in cui vengono forniti servizi rivolti alle persone e alle famiglie in contesti educativi, scolastici, sanitari e in tutti i contesti deputati a promuovere lo sviluppo e l'adattamento dell'individuo nella vita sociale e lavorativa (famiglia, scuola, organizzazioni sociali e lavorative, comunità), in modo da soddisfare le richieste che provengono dai singoli, dai gruppi, dalle istituzioni del territorio, dagli enti locali, dalle aziende e dai servizi, dai tribunali e dalle carceri.

In particolare, le/i laureate/i devono possedere:

- capacità di osservazione, valutazione diagnosi in tutto il ciclo di vita e capacità di progettare interventi nel campo dei disturbi dello sviluppo e di tutto il ciclo di vita;
- capacità di individuare precocemente situazioni di rischio e capacità di progettare ed organizzare interventi di prevenzione delle situazioni di rischio nei contesti di vita del soggetto (famiglia, scuola, gruppo dei pari, comunità, organizzazioni, e altre istituzioni pubbliche o private);
- capacità di elaborare, organizzare, monitorare e valutare di interventi di promozione dell'efficacia educativa degli adulti (genitori, insegnanti, operatrici/ori sociali e sanitari) e delle capacità di accudimento nei genitori e negli operatori socio-sanitari;
- capacità di valutare, progettare e realizzare interventi sul piano dell'inserimento ambientale (affido familiare, adozioni, asili nido, inserimento scolastico, centri geriatrici, carceri, comunità residenziali, centri per il trattamento della devianza minorile e in soggetti adulti);
- capacità di utilizzare valutativi in ambito forense civile e penale, di trattamento della devianza minorile e in soggetti adulti, in ambito penitenziario e di comunità;
- capacità di analizzare le organizzazioni ed intervenire con lo scopo di prevenire il malessere e promuovere della salute nei luoghi di lavoro;
- capacità di elaborare strumenti ed interventi di consulenza nella progettazione architettonico-urbanistica e per gli interventi sul livello organizzativo e nell'ambito dell'innovazione tecnologica;
- capacità di elaborare, realizzare e valutare interventi volti a promuovere contesti inclusivi attraverso la valorizzazione delle differenze di genere, culturali, sociali, linguistiche e nell'ambito delle diverse

condizioni di salute e della disabilità;

- capacità di elaborare, organizzare, implementare e valutare interventi di selezione, formazione, valutazione e sviluppo organizzativo

- capacità di elaborare e realizzare strumenti per l'implementazione della comunicazione e il controllo dei processi psicologici implicati social-network, in ambiti di produzione della realtà virtuale e della cyber security.

Il curriculum formativo, prevede, altresì, attività volte a far acquisire:

- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, in particolare per quanto concerne la psicologia dello sviluppo, delle relazioni dinamiche, della psicologia sociale e del lavoro;

- la consapevolezza delle problematiche professionali e deontologiche pertinenti gli ambiti di intervento e di ricerca psicologici.

Descrizione del percorso formativo.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si articola in due percorsi: Percorso A (Psicologia Clinica del ciclo di vita) e Percorso B (Psicologia di Comunità e dell'intervento psicologico-sociale). Ha durata biennale e prevede 12 esami obbligatori, 8 crediti di attività a scelta, 6 laboratori, compresi quelli di lingua inglese, e una prova finale.

Gli insegnamenti caratterizzanti riguardano i settori scientifico-disciplinari della psicologia dello sviluppo, della psicologia dinamica e clinica, della psicologia sociale e del lavoro, nonché della psicologia generale e della psicobiologia allo scopo di fornire conoscenze e competenze professionali in questi ambiti della psicologia.

Il corso si articola in due Percorsi, un Percorso "A" denominato Psicologia clinica del ciclo di vita e un Percorso "B" denominato Psicologia di comunità e dell'intervento psicologico-sociale. Gli insegnamenti previsti nel piano di studio forniranno competenze comuni ai vari ambiti applicativi relativi ai due percorsi e in ciascun percorso saranno erogati contenuti differenziati per l'acquisizione di competenze specialistiche integrate, utili per operare all'interno dei contesti in cui la psicologa e lo psicologo andranno ad inserirsi. Saranno fornite conoscenze teoriche e metodologiche basate su interventi evidence-based. Nello specifico, il Curriculum A in Psicologia clinica del ciclo di vita della Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di comunità ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze per una pratica psicologica clinica centrata sull'individuo, le famiglie e i contesti socio-relazionali. Rappresenta un'opportunità di formazione per coloro i/le quali desiderino costruire una professionalità in ambito clinico, inteso sia come processo diagnostico e di intervento, sia come processo di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Il percorso curricolare è caratterizzato da una formazione sul piano teorico/metodologico che si focalizza sugli aspetti psicopatologici, clinici e dinamici, psicodiagnostici e neuropsicologici nel ciclo di vita. Il percorso di Laurea ha lo scopo di offrire in ambito clinico conoscenze, capacità, competenze e tecniche specifiche relative alla diagnosi ed intervento nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Il Curriculum B in Psicologia di comunità e dell'intervento psicologico-sociale intende provvedere alla formazione delle competenze teoriche e metodologiche necessarie per lo sviluppo e la promozione di interventi sociali atti a valorizzare le capacità di individui e gruppi nei contesti ambientali, comunitari, organizzativi e criminologico forensi. Sarà posta attenzione anche allo sviluppo di capacità necessarie per la gestione dei mutamenti socioculturali e delle innovazioni tecnologiche. Il percorso curricolare è caratterizzato da una formazione sul piano teorico/metodologico che si focalizza sugli aspetti della psicologia di comunità, della psicologia ambientale e architettonica, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia forense e della psicologia criminale, delle neuroscienze, intelligenza artificiale e nuove tecnologie. Il percorso di Laurea ha lo scopo di offrire conoscenze, capacità, competenze e tecniche specifiche relative alla promozione del benessere, dei comportamenti eco-sostenibili, dei processi di inclusione sociale e prevenzione delle condotte antisociali, come anche gli

strumenti e le competenze necessarie per la consulenza alla progettazione architettonico-urbanistica e per gli interventi sul livello organizzativo e dell'innovazione tecnologica.

Il percorso formativo si completa con insegnamenti affini in tutte le aree della psicologia e delle scienze medico-cliniche, delle scienze sociali e delle nuove tecnologie, che hanno lo scopo di rafforzare le conoscenze degli studenti e delle studentesse in ambito psicologico e promuovere le conoscenze in ambiti affini alla formazione in Psicologia Clinica e di Comunità, al fine di personalizzare gli obiettivi della formazione professionale.

Tali competenze sono integrate oltre che da due esami di materie affini e da un esame a scelta, da un congruo numero di crediti dedicati alla lingua inglese, ai laboratori di materie psicologiche e alla prova finale, sempre come da suggerimento della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA).

L'erogazione degli insegnamenti si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni. Le attività didattiche sono di norma svolte in presenza, utilizzando eventualmente anche strumenti e modalità avanzate funzionali alla flessibilizzazione della didattica. Nell'anno accademico 2021-2022 alla luce della situazione legata all'emergenza sanitaria ancora in evoluzione, le modalità di erogazione della didattica si adegueranno alle indicazioni nazionali e dell'Ateneo. Eventuali variazioni delle modalità di svolgimento delle attività didattiche a causa di situazioni contingenti saranno pubblicizzate sui siti istituzionali dell'Ateneo e del Corso di studio.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità forma psicologhe e psicologi in grado di lavorare nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi con gli individui, le famiglie, i gruppi, le organizzazioni e le comunità.

Il corso fornisce le competenze teoriche e metodologiche per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicologico sociale.

Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità avranno le competenze per realizzare interventi negli ambiti professionali clinici, neuroscientifici, ambientali, dello sviluppo e dell'educazione, della valutazione e trattamento della devianza e della criminalità, delle comunità, del lavoro e delle organizzazioni.

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità apre un vasto ventaglio di possibilità occupazionali in vari contesti professionali come:

- il Servizio Sanitario Nazionale (aziende sanitarie locali, ospedali, centri di medicina territoriale, consultori, centri di salute mentale, centri di assistenza per le dipendenze) e strutture analoghe pubbliche e/o private;
- i servizi rivolti alle bambine e ai bambini, adolescenti, giovani adulte/i, adulte/i e anziane/i (scuole, reparti o nidi pediatrici, centri socioeducativi, centri geriatrici);
- le comunità residenziali, le carceri, i tribunali, gli enti locali, le imprese, le istituzioni e le aziende pubbliche e private;
- l'attività libero-professionale e la consulenza a favore di individui, gruppi e organizzazioni.

Le laureate e i laureati in Psicologia Clinica e di Comunità avranno le conoscenze e le competenze richieste per la partecipazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Psicologo/a e con il superamento dell'Esame di Stato e l'iscrizione all'Albo degli Psicologi e delle Psicologhe, potranno operare in completa autonomia professionale.

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità fornisce le basi per la frequenza di scuole di specializzazione post-lauream per ottenere l'abilitazione all'esercizio della psicoterapia (Legge 56/89). La laurea consente, inoltre, l'accesso a tutte le scuole di specializzazione di area psicologica, ad altri corsi di alta formazione (master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento) e ai dottorati di ricerca.

I laureati e le laureate che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari potranno anche partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo livello.

La Laurea Magistrale in Psicologia previo praticantato, superamento dell'esame di stato e iscrizione all'Albo professionale, può consentire l'esercizio della professione di Psicologa/o del lavoro e delle organizzazioni (2.5.3.3.3), Psicologa/o dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2), Psicologa/o clinica/o e psicoterapeuta (2.5.3.3.1): in quest'ultimo caso occorre segnalare che per svolgere l'attività di psicoterapeuta lo psicologa/o deve conseguire la specializzazione prevista dall'art. 3 della legge 56/89. Il titolo magistrale consente inoltre l'accesso a tutte le scuole di specializzazione di area psicologica.

Il Corso prepara alla professione di:

Psicologhe e Psicologi clinici e psicoterapeuti (2.5.3.3.1);

Psicologhe e Psicologi dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2);

Psicologhe e Psicologi del lavoro e delle organizzazioni (2.5.3.3.3).

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello/a studente/essa*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di crediti quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni biennio.

In relazione alle “attività a scelta”, alle studentesse e agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta di tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi della LM e che afferiscano allo stesso livello di corso di studio (art. 13 comma 2 RDA).

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base semestrale.

Una volta acquisiti 105 cfu nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, altre attività formative*, la studentessa/studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 15 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il Corso di Studi è organizzato in due curricula:

- percorso A - Psicologia clinica del ciclo di vita
- percorso B – Psicologia di comunità e dell'intervento psicologico-sociale

Il Percorso formativo è disponibile sul sito web del Corso di Studi (unica.it - [Percorso formativo](#)) ed è illustrato nella tabella seguente:

CURRICULUM PERCORSO A- Psicologia clinica del ciclo di vita

PRIMO ANNO	
Attività Formativa	CFU
PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA	8

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	8
PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI	6
METODI E TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA	8
PSICOPATOLOGIA DINAMICA NEL CICLO DI VITA	8
GENERE, SESSUALITÀ, INTERSEZIONALITÀ	6
FILOSOFIA TEORETICA - <i>oppure in alternativa</i> MEDIA EDUCATION	8
LABORATORIO 1 PERCORSO A	1
LABORATORIO 2 PERCORSO A	1
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3

SECONDO ANNO	
Attività Formativa	CFU
PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO NELL'ARCO DI VITA	6
TEORIE PSICODINAMICHE E MODELLI DI PREVENZIONE E INTERVENTO - <i>oppure in alternativa</i> ET-NOPSICOLOGIA	8
PSICHIATRIA - <i>oppure in alternativa</i> NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	8
NEUROPSICOPATOLOGIA NELLE TRAIETTORIE EVOLUTIVE	8
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO	6
LABORATORIO 3 PERCORSO A	1
LABORATORIO 4 PERCORSO A	1
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	2
ATTIVITÀ A SCELTA	8
PROVA FINALE	15

CURRICULUM PERCORSO B - Psicologia di comunità e dell'intervento psicologico-sociale

PRIMO ANNO	
Attività Formativa	CFU
PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA	8
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	8
PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI	6
METODI E TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA	8
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	8
GENERE, SESSUALITÀ, INTERSEZIONALITÀ	6
SOCIOLOGIA DEL LAVORO - <i>oppure in alternativa</i> LINGUAGGI TELEVISIVI E NUOVI MEDIA	8
LABORATORIO 1 PERCORSO B	1
LABORATORIO 2 PERCORSO B	1
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3

SECONDO ANNO	
Attività Formativa	CFU
PSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE	6
PSICOLOGIA CRIMINALE E FORENSE - <i>oppure in alternativa</i> PSICOLOGIA AMBIENTALE E ARCHITETTONICA	8
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NUOVI MEDIA - <i>oppure in alternativa</i> SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	8
PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE LAVORATIVA	8

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DEI CONTESTI EDUCATIVI	6
LABORATORIO 3 PERCORSO B	1
LABORATORIO 4 PERCORSO B	1
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	2
ATTIVITÀ A SCELTA	8
PROVA FINALE	15

Art. 7 Docenti del Corso di Studi

Le/I docenti sono tenute/i ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, le/i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento delle studentesse/studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco delle/i Docenti è disponibile sul sito web del Corso di Studi:

https://www.unica.it/unica/it/crs_30_48_13.page

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità è ad accesso libero, previo svolgimento/superamento della prova di valutazione della preparazione individuale.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari (vedi punto successivo), e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione della studentessa e dello studente.

Requisiti curriculari:

Laurea classe L-24 (Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche) OPPURE Laurea classe L-34 (DM 509/99) OPPURE laurea o diploma universitario di durata triennale o superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

È necessario, inoltre, aver acquisito 80 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di ambito psicologico e, nello specifico:

- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA
- M-PSI/03 PSICOMETRIA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA

I curricula saranno esaminati e valutati ai fini di deliberare l'ammissione al CdS.

Coloro che non possiedono i requisiti di accesso e i requisiti curriculari, dovranno maturare i CFU mancanti prima dell'iscrizione al corso e comunque entro il 28 febbraio 2022.

Le studentesse e gli studenti non ancora in possesso della laurea triennale dovranno conseguire il titolo entro il 28 febbraio 2022. Se otterranno un voto di laurea inferiore ai 92/110, dovranno sostenere il colloquio, così come descritto nel punto successivo.

In ogni caso è necessario iscriversi alla verifica della preparazione iniziale entro le scadenze previste dall'Ateneo.

Descrizione verifica

La Commissione verificherà la preparazione personale delle laureate e dei laureati con un punteggio di laurea inferiore ai 92/110 attraverso un colloquio su tematiche relative agli insegnamenti di Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica.

Le laureate e i laureati in altri Atenei devono presentare l'autocertificazione del conseguimento del titolo, specificando in esso gli esami sostenuti e il Settore Scientifico Disciplinare di ciascuno di essi, nonché il possesso dei requisiti curriculari. Questa autocertificazione va presentata via mail, entro le scadenze previste dall'Ateneo.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di verifica della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nel sito web della Facoltà.

L'iscrizione alla prova di valutazione e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

La studentessa/studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel Regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Gli studenti e le studentesse provenienti da altro Ateneo, da altro Corso di laurea Magistrale dell'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il passaggio/trasferimento al Corso di laurea Magistrale salvo il rispetto dei requisiti e delle modalità di accesso previste all' art. 9 del presente Regolamento.

L'eventuale richiesta di riconoscimento di esami universitari già sostenuti dovrà essere presentata contestualmente alla richiesta di passaggio/trasferimento. Le richieste di riconoscimento saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita.

All'atto dell'iscrizione la studentessa/studente in possesso di un precedente titolo di laurea, di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia ovvero la/il richiedente passaggio può chiedere il riconoscimento delle attività didattiche. Le richieste di riconoscimento delle studentesse e degli studenti saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita. Fatta salva la discrezionalità della Commissione suddetta, in relazione all'obsolescenza delle attività didattiche e all' anno di ammissione, nella valutazione dei singoli percorsi formativi progressi, possono essere individuate le seguenti linee generali:

- esami inquadrati nei Settore Scientifico Disciplinare (SSD) psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) sostenuti in un Corso di Studi di Psicologia o diverso da Psicologia. Si assegneranno 8 o 6 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 60-45 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non psicologici presenti nel piano di studi ufficiale. Si assegneranno 8 o 6 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 60-45 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non presenti nel piano di studi ufficiale. La commissione valuterà, tra quelli richiesti dalla studentessa/studente, gli esami annuali o semestrali (corsi di 60-45 ore di lezione) che possono integrarne utilmente il curriculum. Sarà data priorità a quelli appartenenti ai SSD inseriti nella tabella Ministeriale costitutiva della Classe delle Lauree Magistrali LM-51. A tali esami potranno essere assegnati esclusivamente CFU di tipologia D “a scelta dello/a studente/essa”. Ad ogni esame convalidato saranno assegnati 8-6 CFU.

Ad ogni esame convalidato da inserire tra i CFU di tipo B “caratterizzante” e C affini e integrative saranno assegnati 8 o 6 CFU secondo le modalità generali descritte di seguito. Potranno essere convalidati solo gli esami annuali o semestrali senza attribuzione di CFU (anteriforma DM 509/99) oppure da 8-6 CFU (post riforma DM 509/99), se i corsi di insegnamento sono stati corsi di 60-45 ore di lezione. Tuttavia, in particolari casi (post riforma DM 509/99), sarà anche possibile la convalida di esami da 8-6 CFU ottenuti dalla sommatoria di più esami di CFU inferiori a 8, purché dello stesso SSD o di Settori strettamente affini, sempre che a questa sommatoria corrisponda un totale di 60-45 ore di lezione. Non si potrà chiedere il riconoscimento di esami singoli di 4 o 2 CFU, a meno che non si vogliano inserire tra quelli tipologia D “a scelta dello/a studente/essa” o di tipologia F “altre attività”.

Non sarà ammessa nessuna “compensazione” tra esami inquadrati all’interno di SSD diversi, vale a dire spostamento di CFU in eccesso verso esami in difetto di CFU. Eventuali CFU in eccesso, una volta saturati i CFU nello stesso SSD o Ambito Disciplinare, dovranno confluire tra quelli “a scelta dello/a studente/essa” fino alla saturazione. In linea generale, i CFU “a scelta” potranno contenere un numero di CFU al massimo superiore a 2 rispetto a quello previsto nel piano di studi ufficiale. Eventuali ulteriori CFU in eccesso non verranno presi in considerazione.

Art. 12 Tirocini

Il percorso didattico non prevede tirocini obbligatori.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L’impegno complessivo dell’apprendimento svolto in un anno da uno/a studente/essa a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Per ogni credito acquisito negli insegnamenti il rapporto attività docente/attività riservata allo studio personale e/o altre attività formative è pari a 30:70.

1 cfu corrisponde a 25 ore complessive:

- per le lezioni 7.5 ore di didattica frontale e 17.5 ore di studio individuale
- per i laboratori 25 ore di didattica frontale
- per i laboratori di lingua inglese 20 ore di didattica frontale e 5 ore di studio individuale

I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento delle verifiche di profitto previste per le varie attività, nel caso degli insegnamenti la verifica consiste nell’esame di profitto.

I CFU acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera della studentessa/studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità formali, tuttavia, si consiglia di sostenere gli esami rispettando la sequenza della didattica in termini sia di anno di corso sia di semestre.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni è altamente consigliata.

L'acquisizione dei crediti dei laboratori da parte delle studentesse e degli studenti prevede la loro effettiva presenza per una frequenza minima di 14 ore. I laboratori non prevedono prove finali ma solo la frequenza per l'assegnazione del credito.

Nel caso in cui studentesse e studenti frequentassero per un numero di ore inferiore a quelle previste il laboratorio deve essere rifrequentato.

Gli studenti lavoratori/studentesse lavoratrici potranno, solo per comprovati e giustificati motivi lavorativi, comunicare formalmente alla Segreteria di Presidenza, attraverso un'attestazione del datore di lavoro (per i dipendenti di Enti o Aziende private), o un'autocertificazione (per i dipendenti di Enti pubblici), di essere esonerati dalla frequenza delle ore di laboratorio e potranno sostituirlle con attività svolte offline compatibili con quelle svolte durante il laboratorio in presenza.

La Segreteria di Presidenza raccolte le richieste di esonero le sottoporrà al/alla docente titolare del laboratorio per il quale si chiede l'esonero.

A studenti/studentesse verranno fornite istruzioni precise e materiali utili allo svolgimento dei compiti che dovranno essere inviati alle docenti/ai docenti in modo che possano verificare i progressi nel lavoro svolto e dare un feedback. Agli studenti/esse verrà richiesto di aderire alle consegne date, diversamente i docenti e/o le docenti potranno chiedere di modificare gli elaborati non conformi.

Organo finale per il riconoscimento dei crediti è il Consiglio di Classe.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il Corso di Studi eroga attività formative (denominate laboratori) relative alla conoscenza della Lingua Inglese e attesta, tramite prova finale, il livello B2 raggiunto e il livello di competenza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico-psicologico. La frequenza di questa specifica attività formativa non è obbligatoria.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre, i corsi da 8 e 6 CFU sono equivalenti a corsi di 60 o 45 ore di lezione. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati

in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico

Il primo semestre inizia nel mese di ottobre; il secondo decorre dalla prima settimana di marzo. Le lezioni del I semestre dovranno terminare entro il 14 gennaio, quelle del II semestre entro il 30 maggio.

Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni e dei laboratori tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo/a studente/essa.

Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web della Facoltà.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi delle/dei Docenti che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i programmi dei singoli insegnamenti sono disponibili sul sito web del Corso di Studi.

Le attività dell'A.A. 2021/22, come specificato nell'Art. 5, nel rispetto delle disposizioni rettorali, potranno subire variazioni nelle modalità di svolgimento e nella tempistica a seguito delle disposizioni governative.

Art. 18 Verifiche del profitto

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo, è prevista un'unica sessione d'esame annuale con non meno di sei appelli nei mesi di gennaio, febbraio, maggio (solo per gli insegnamenti erogati nel primo semestre), giugno, luglio, settembre.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione dello/a studente/essa sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista, sia pratica. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal/la candidata/o sotto la direzione dei/delle docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dalla studentessa e dallo studente durante l'attività didattica. Le prove intermedie sono proposte per almeno due insegnamenti erogati in ciascun semestre (delibera del Consiglio di classe del 23 maggio 2019). Le modalità di verifica di ogni singolo insegnamento sono descritte nel relativo programma pubblicato nel sito web.

Il superamento di un esame di profitto e la partecipazione alle attività formative riconosciute dal Consiglio di Classe consente allo/a studente/essa l'acquisizione dei crediti relativi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le studentesse e gli studenti si prenotano all'esame per via telematica secondo le norme vigenti presso la Facoltà di Studi Umanistici.

In ciascuna sessione la studentessa/studente può sostenere tutti gli esami relativi all'Anno Accademico nel quale è iscritto, fatte salve eventuali propedeuticità indicate nel precedente articolo 14.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio – giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello;
- due appelli straordinari, uno nel mese di ottobre e un altro nel mese di dicembre, riservati agli studenti e studentesse fuori corso e solo per quegli esami che non comprendano una prova scritta. I/le laureande/i hanno la possibilità di chiedere appelli straordinari quando la scadenza per il

superamento dell'ultimo esame stabilita dalla Segreteria Studentesse/i sia incompatibile con la data d'esame stabilita nel calendario.

Sarà consentita anche alle studentesse e agli studenti ancora in corso, ma laureandi entro la sessione straordinaria, la possibilità di sostenere gli esami anche nei mesi di ottobre e dicembre in forma orale e previa verifica della condizione di laureande/i da parte della segreteria studenti.

Fra le date dei due appelli devono intercorrere almeno due settimane. Le date degli appelli sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. Gli appelli degli esami obbligatori previsti nello stesso semestre del medesimo anno di corso devono essere fissati, ove possibile, con almeno 4 giorni di distanza. In nessun caso possono essere previsti appelli ad agosto.

Per ogni insegnamento sono indicati gli anni di corso; per tale motivo, non potrà essere consentito allo/a studente/essa l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per le studentesse e studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal piano degli studi per l'anno di corso in cui risultano iscritti. In ogni caso, non potranno essere anticipati esami, previsti in Anni Accademici successivi rispetto a quello in corso, relativi a incarichi didattici che vengono attribuiti con contratti di docenza di natura onerosa. Gli esami a scelta si possono anticipare salvo rispetto delle propedeuticità di cui all' art 14

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30.

Il calendario degli esami di profitto è disponibile sul sito web del Corso di Studi e la modalità di iscrizione e verbalizzazione è elettronica tramite il sistema informatico Esse3

Art. 19 Piani di studio

All'atto dell'iscrizione le studentesse/studenti dovranno optare per la scelta tra **Percorso A - Clinica del ciclo di vita** e **Percorso B - Comunità e intervento psicologico-sociale** e dovranno optare, inoltre, per la scelta tra "tempo pieno" e "tempo parziale", secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Il piano di studi proposto dal Corso di Laurea è vincolante (Cfr allegato A) e gli studenti e le studentesse potranno scegliere tra gli insegnamenti in alternativa proposti.

Gli 8 CFU a scelta potranno essere acquisiti attraverso:

- la scelta di insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano a corsi di studio dello stesso livello (art. 13 comma 2 RDA)
- il riconoscimento per attività extrauniversitarie (nelle modalità previste nell'articolo 21).

Art. 20 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Studi in Psicologia Clinica e di Comunità promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere, nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo o di specifiche convenzioni proposte dal Consiglio di Classe e approvate dalla Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso da parte della Commissione rapporti internazionali.

Ulteriori Informazioni si trovano al seguente link <https://sites.unica.it/erasmus/>

Art. 21- Riconoscimento CFU per attività intra ed extra universitarie

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.M. 270/2004, il Consiglio di Classe può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato dall'Ordinamento didattico in 12 CFU, previa valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le conoscenze e le abilità devono necessariamente essere congruenti con gli obiettivi formativi dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Le conoscenze e le abilità devono, inoltre, potersi ricondurre per natura e contenuti, anche secondo un criterio di affinità, ad una tipologia di attività formativa, previsto nel presente Regolamento didattico.

Attività valutabili:

- Servizio civile. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo/la studente/essa che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo/a studente/essa e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle "altre attività formative";
- Corsi di informatica. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore dell'informatica (1 CFU ogni 25 ore);
- Corsi di lingua. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore delle lingue (1 CFU ogni 25 ore per i corsi di lingua inglese, 1 CFU ogni 50 ore per le altre lingue);
- Master universitari. Devono essere pertinenti con i contenuti del Corso di Studi e prevedere una valutazione finale. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" (1 CFU ogni 50 ore certificate);
- Attività di volontariato e tirocini volontari. Devono essere certificati e pertinenti con i contenuti del Corso di Studi. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" (1 CFU ogni 50 ore certificate).
- Corsi di formazione svolti presso associazioni riconosciute, Università, Regione, Enti locali, etc. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative". I corsi dovranno essere attinenti ai contenuti formativi del Corso di Studi. Congruentemente con l'ordinamento didattico, per l'ottenimento di 1 CFU le studentesse e gli studenti dovranno impegnarsi in 25 ore di attività formative. Di queste, 15 dovranno essere dedicate alla frequenza di corsi e/o seminari (possono essere cumulate attraverso la frequenza di più attività) e 10 dovranno essere dedicate alla stesura di una relazione (una sola e cumulativa per tutti i corsi e i seminari frequenti per l'ottenimento di 1CFU). Tale relazione dovrà sintetizzare i contenuti dei corsi/seminari e illustrare la congruenza degli stessi con i crediti formativi che essi vicarieranno. I corsi e/o i seminari non organizzati da sedi universitarie (ubicato

nel territorio nazionale e internazionale) dovranno avere una durata minima di 12 ore per poter essere riconosciute.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno delle studentesse e degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste (art. 28 RDA) attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studi.

Art. 23 Prova finale

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente regolamento. Inoltre, il numero di crediti complessivamente acquisiti durante il corso degli studi, comprensivo di quelli per la preparazione dell'esame finale, non deve essere inferiore a 120, con tipologia rispondente a quella del piano di studi.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale in cui la studentessa o lo studente deve dimostrare d'aver acquisito le competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di uno studio di natura empirica e/o un'approfondita analisi e revisione critica della letteratura su argomenti connessi alle aree disciplinari, secondo i seguenti parametri: consultazione diretta delle fonti, rassegna critica della letteratura pertinente, inquadramento teorico, formulazione delle domande di ricerca e/o delle ipotesi di ricerca, adozione di un disegno adeguato alla verifica delle ipotesi e trattamento statistico dei dati o di un disegno di ricerca finalizzato alla analisi qualitativa dei dati, discussione dei risultati, con particolare riferimento alla loro possibile applicazione nei contesti professionali e/o alle loro ricadute operative.

L'elaborato finale può essere redatto anche lingua inglese.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità sono svolte dalla studentessa/studente sotto la supervisione di un/una docente tutore. Tali attività comportano l'acquisizione dei CFU previsti dall'Ordinamento didattico.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da un minimo di 7 membri ad un massimo di 11 tra professoressa/professori e ricercatrici/ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente, di cui una/o con funzione di Segretaria/o, presieduta da una professoressa/professore di ruolo (art. 24 RDA). All'interno della Commissione, la/il docente relatrice/ore ha il compito di illustrare il lavoro che la/il candidata/o ha elaborato sotto la sua supervisione.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

La proclamazione finale di laurea viene esplicita in forma pubblica dalla/dal Presidente o da un/una suo/a delegato/a, coadiuvato/a dal/la Segretario/a. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Da luglio 2016 è in vigore la nuova procedura informatizzata per la presentazione della tesi, attraverso il sistema Esse3 d'Ateneo. Le studentesse e gli studenti presentano l'elaborato di tesi in formato elettronico entro le date stabilite in base al calendario previsto per le discussioni delle tesi e secondo la programmazione annuale della Facoltà.

Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento didattico di Ateneo e al regolamento vigente del CdS.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: la CAV (Commissione di autovalutazione), la Commissione per il Monitoraggio della didattica dei Corsi di Studi in Psicologia, la Coordinatrice del Corso e la Referente del sistema di gestione per la qualità.

La valutazione e la assicurazione della qualità dei processi formativi seguono modelli nazionali di autovalutazione. previsti dalla normativa in vigore.

Il corso di studio si dota di un documento per l'assicurazione della qualità.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e agli studenti

Il sito web del [Corso di Studi](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni alle studentesse e agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sulle/i docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, a richiesta, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dalla studentessa/studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.

Allegato A

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-51 ORDINAMENTO 2020				
Corso di Studio: PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'				
PIANO DI STUDIO 2021 (valido per chi si iscriverà nel 2021/22)				
PERCORSO "A" - CLINICA DEL CICLO DI VITA				
1° ANNO (57 CFU)				
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/01	Psicologia cognitiva applicata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di analisi multivariata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/05	Genere, sessualità, intersezionalità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/04	Disturbi dell'apprendimento	8	60	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicologia dinamica dei gruppi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicopatologia dinamica nel ciclo di vita	8	60	Caratterizzante
M-FIL/01	Filosofia teoretica <i>oppure</i> <i>in alternativa</i>	8	60	Affine
L-ART/06	Media education			
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	3	60	Altro
NN- Intersettoriale	Laboratorio 1 Percorso A	1	25	Altro
NN- Intersettoriale	Laboratorio 2 Percorso A	1	25	Altro
2° ANNO (63 CFU)				
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo cognitivo	6	45	Caratterizzante
M-PSI/02	Psicobiologia dello sviluppo nell'arco di vita	6	45	Caratterizzante
M-PSI/08	Neuropsicopatologia nelle traiettorie evolutive	8	60	Caratterizzante
M-PSI/07	Teorie psicodinamiche e modelli di prevenzione e intervento <i>oppure</i> <i>in alternativa</i>	8	60	Caratterizzante
M-PSI/07	Etnopsicologia			

MED/25	Psichiatria <i>oppure in alternativa</i>	8	60	Affine
MED/39	Neuropsichiatria infantile			
NN- Intersettoriale	Laboratorio 3 Percorso A	1	25	Altro
NN- Intersettoriale	Laboratorio 4 Percorso A	1	25	Altro
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	2	40	Altro
	Attività a scelta	8		A scelta
	PROVA FINALE	15		Prova finale

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-51 ORDINAMENTO 2020 Corso di Studio: PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA' PIANO DI STUDIO 2021 (valido per chi si iscriverà nel 2021/22)				
PERCORSO "B" - COMUNITA' E INTERVENTO PSICOLOGICO-SOCIALE				
1° ANNO (57 CFU)				
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/01	Psicologia cognitiva applicata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di analisi multivariata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/05	Genere, sessualità, intersezionalità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicologia dinamica dei gruppi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia di comunità	8	60	Caratterizzante
M-PSI/06	Psicologia delle organizzazioni	8	60	Caratterizzante
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	3	60	Altro
SPS/09	Sociologia del lavoro <i>oppure in alternativa</i>	8	60	Affine
L-ART/06	Linguaggi televisivi e nuovi media			
NN- Intersettoriale	Laboratorio 1 Percorso B	1	25	Altro
NN- Intersettoriale	Laboratorio 2 Percorso B	1	25	Altro
2° ANNO (63 CFU)				
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/02	Psicobiologia delle dipendenze	6	45	Caratterizzante
M-PSI/06	Psicologia del benessere e della salute lavorativa	8	60	Caratterizzante

M-PSI/04	Psicologia scolastica e dei contesti educativi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia ambientale e architettonica <i>oppure in alternativa</i>	8	60	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia criminale e forense			
ING-INF/01-03-05	Intelligenza artificiale e nuovi media <i>oppure in alternativa</i>	8	60	Affine
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio			
NN- Intersettoriale	Laboratorio 3 Percorso B	1	25	Altro
NN- Intersettoriale	Laboratorio 4 Percorso B	1	25	Altro
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	2	40	Altro
	Attività a scelta	8		A scelta
	PROVA FINALE	15		Prova finale